

# Bosconero

Piano comunale di Protezione Civile

Analisi territoriale

Rev.00 - 2020



METODOLOGIA .....	5
1.1 - PREMESSA .....	5
1.2 - CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA PROVINCIALE .....	5
1.3 - RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA .....	5
1.4 - PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA .....	6
RIFERIMENTI NORMATIVI .....	7
1 - NAZIONALI .....	7
2 - REGIONALI .....	7
ANALISI TERRITORIALE .....	9
1 - DATI RELATIVI ALLA SFERA ANTROPICA.....	9
1.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	9
1.2 - DATI DEMOGRAFICI .....	10
1.3 - DATI INFRASTRUTTURALI .....	12
2 - DATI RELATIVI ALLA SFERA FISICO-AMBIENTALE .....	14
2.1 - DATI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI .....	14
2.2 - DATI METEOROLOGICI.....	16
2.2.1 - DATI PLUVIOMETRICI ED IDROMETRICI.....	17



## 1.1 - PREMESSA

Il lavoro è stato svolto in riferimento agli indirizzi delineati dalle “*Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile*”, pubblicate dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte nel 2004.

## 1.2 - CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA PROVINCIALE

Il percorso del Piano Provinciale di Protezione Civile si è concluso con l'adozione e l'approvazione da parte del Consiglio provinciale (D.C.P. n.14932/2014 e D.C.P. n.14962/2014) ed è stato discusso con gli altri soggetti del territorio (Regione, Prefettura, Centri operativi misti, Comuni) che hanno fatto pervenire le loro osservazioni e proposte di modifica.

Il piano comunale si prefigge di armonizzare i contenuti con il Piano Provinciale ed eventuali altri documenti di programmazione a livello superiore.

## 1.3 - RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Per lo studio dei fenomeni naturali ed antropici sono stati adottati quali strumenti di lavoro:

- la Direttiva Alluvioni - Direttiva 2007/60/CE recepita col D.lgs. n. 49 del 23.02.2010 e le mappe di pericolosità e rischio approvate il 17/12/2015 dall'Autorità di bacino del fiume Po;
- la “Banca dati sugli eventi alluvionali in Piemonte”, A.R.P.A. Piemonte, elenco degli eventi rilevanti verificatisi dal 1900 fino agli ultimi eventi alluvionali registrati;
- il “Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019”
- dati relativi alla popolazione, infrastrutture derivati dal censimento ISTAT del 2011;

### STRUMENTI URBANISTICI

#### STATO DI AGGIORNAMENTO PAI

Aggiornato

1° Variante Strutturale al P.R.G.C. per l'Adeguamento al PAI - Geologo Paolo Quagliolo

## 1.4 - PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

Nelle informazioni a scala comunale sono individuati, per ogni possibile evento, i mezzi, le risorse umane e materiali, le strutture e gli organismi operativi necessari per eliminare o ridurre gli effetti catastrofici dell'evento. Ciascuna sezione comunale del piano risulta strutturata in settori operativi, nei quali vengono specificati gli elementi specifici per i diversi tipi di emergenza:

- censimento ed individuazione delle strutture utilizzabili e delle località dove far confluire la popolazione sfollata in caso di emergenza;
- rilevazione e rappresentazione grafica delle reti impiantistiche di primaria importanza, quali acqua, fognature, gas, ENEL e telecomunicazioni che attraversano il territorio comunale, in modo da agevolare il ripristino dei servizi in caso di necessità;
- predisposizione aggiornata delle mappe del territorio con l'indicazione degli itinerari principali e alternativi da seguire per raggiungere frazioni o nuclei abitati sparsi;
- censimento (da aggiornarsi periodicamente) delle risorse umane e dei mezzi operativi, comprendente i presidi sanitari con i relativi addetti, l'elenco dei detentori pubblici e privati di strutture, attrezzi, mezzi di trasporto, personale disponibile o reperibile;
- organigramma dei responsabili di strutture comunali e delle associazioni di volontari organizzati ed addestrati per interventi di protezione civile, secondo le rispettive competenze.

Il grado di dettaglio dei diversi livelli informativi risulta strettamente legato alla disponibilità dei dati sul territorio.

In questa fase iniziale dello studio la raccolta dei dati è risultata piuttosto difficoltosa, a causa dell'estensione territoriale dell'area di studio e della mancanza assoluta di basi dati di riferimento. Con la collaborazione degli Amministratori locali e dei funzionari degli Uffici Tecnici Comunali sono state censite le informazioni immediatamente disponibili, rimandando alla successiva fase di diffusione dei contenuti del piano un primo approfondimento che dovrà necessariamente vedere coinvolti i gruppi di volontari della protezione civile e l'intera popolazione, all'interno di un programma di "educazione alla protezione civile", delineato nel seguito del presente lavoro.

Le informazioni contenute nei piani comunali devono pertanto essere considerate una prima base di lavoro, ancorché non esaustiva.

## Riferimenti normativi

### 1 - Nazionali

- CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE Decreto Legislativo n. 1 del 2/1/2018  
"Testo Unico" della Protezione Civile
- Legge 21 novembre 2000 n.353  
Legge quadro in materia di incendi boschivi
- Circolare DPC/VOL/0046576 DEL 02/08/2011  
Partecipazione del volontariato alle esercitazioni e prove di soccorso

### 2 - Regionali

- Legge Regionale 14 aprile 2003 n. 7  
Disposizioni in materia di protezione civile  
B.U. n. 16 del 17 aprile 2003
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012 n. 5/R  
Regolamento regionale del volontariato di protezione civile.  
Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R.  
B.U. n. 42 del 21 ottobre 2004  
B.U. n. 30 del 26 luglio 2012
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004 n. 7/R  
Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile.  
B.U. n. 42 del 21 ottobre 2004
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004 n. 8/R  
Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile.  
B.U. n. 42 del 21 ottobre 2004
- DGR n° 35-7149 del 24 Febbraio 2014 Istituzione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile
- Legge Regionale 19 Novembre 2013 n°21 "Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)"

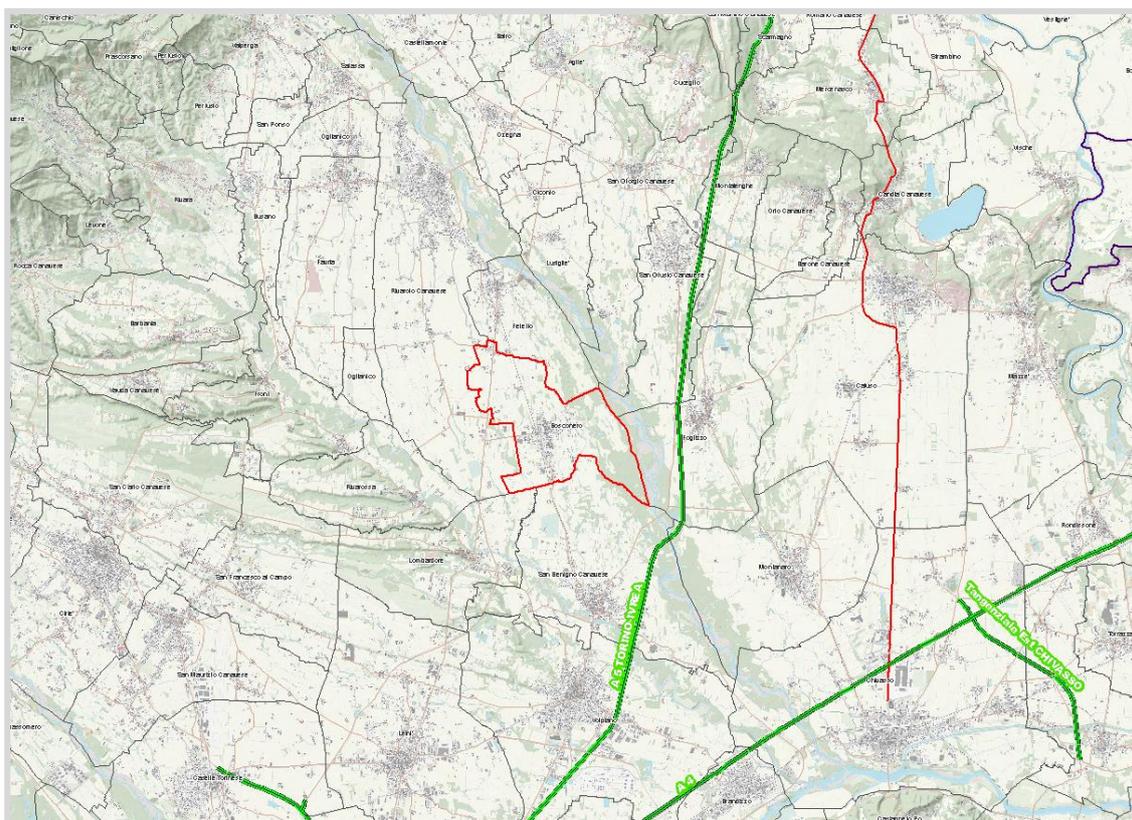
- Decreto della Presidente della Giunta Regionale 27 novembre 2006, n. 12/R  
*Regolamento regionale recante: "Modifiche ai regolamenti regionali 18 ottobre 2004 n. 7/R e 8/R in materia di protezione civile*  
*B.U. n. 48 del 30 / 11 / 2006*
  
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 59-7320 Dlgs 1/2018.  
*Approvazione del nuovo disciplinare riguardante "Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile".*

## Analisi territoriale

## 1 - Dati relativi alla sfera antropica

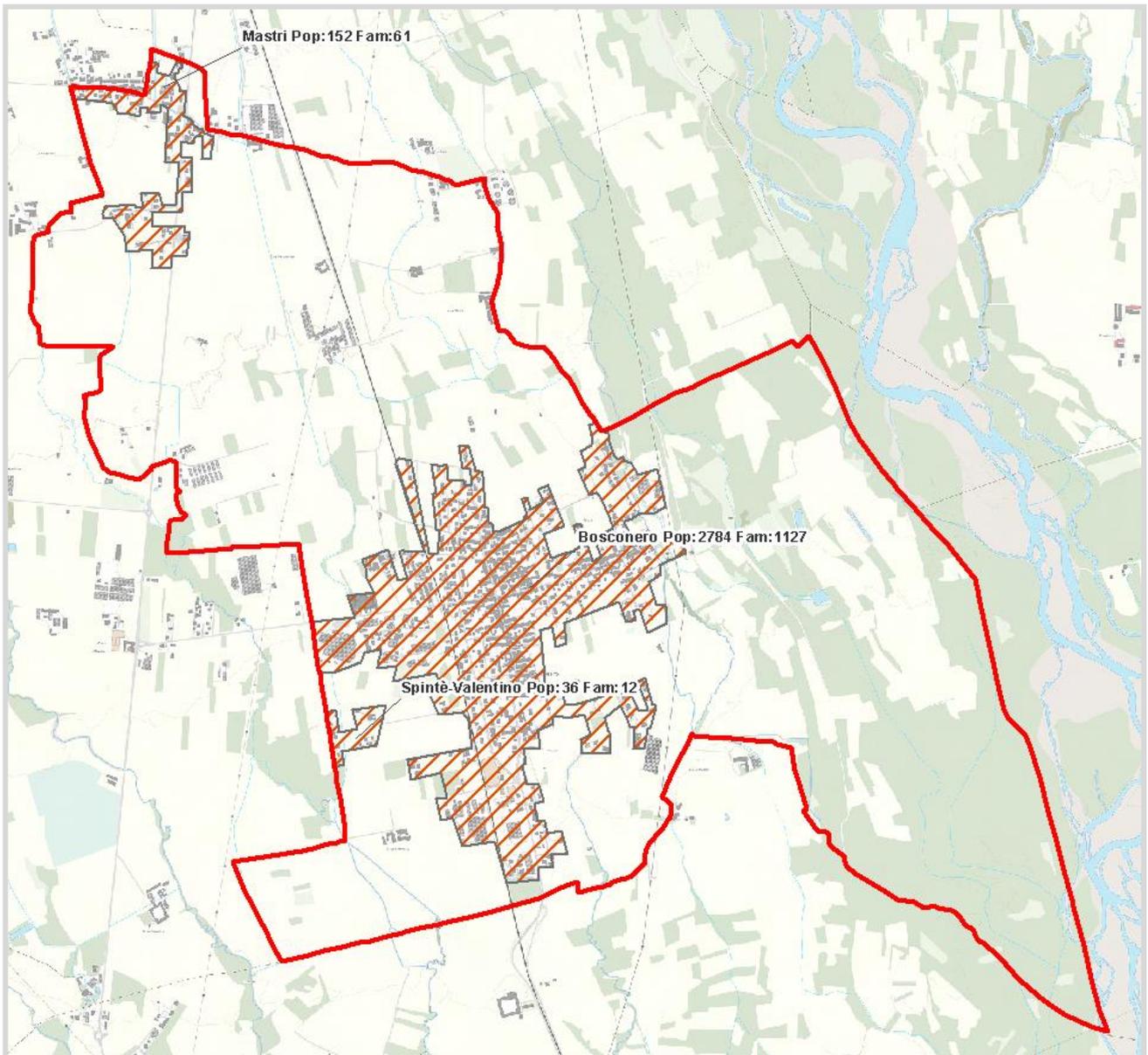
## 1.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

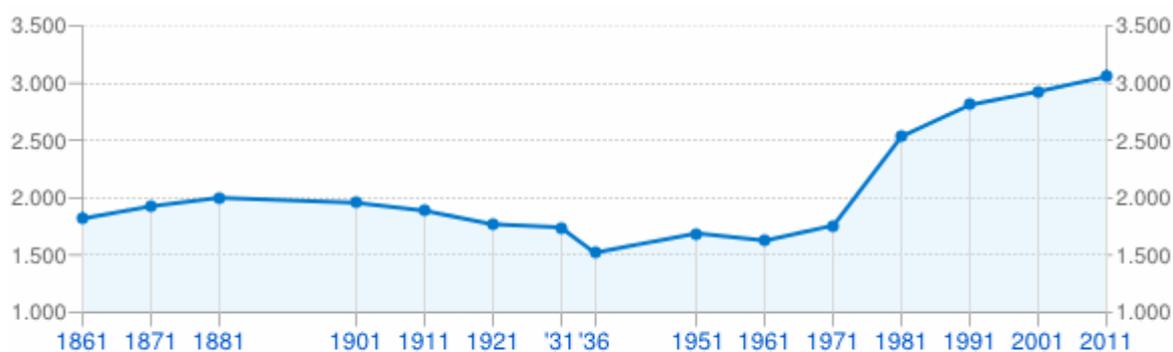
Provincia	TORINO (TO)
Popolazione	3.107 abitanti (31/12/2019 - ISTAT)
Superficie	11,09 KM <sup>2</sup>
Densità	280,16 AB./KM <sup>2</sup>
Codice Istat	001033
Codice catastale	B075
Prefisso	011
CAP	10080



Inquadramento territoriale

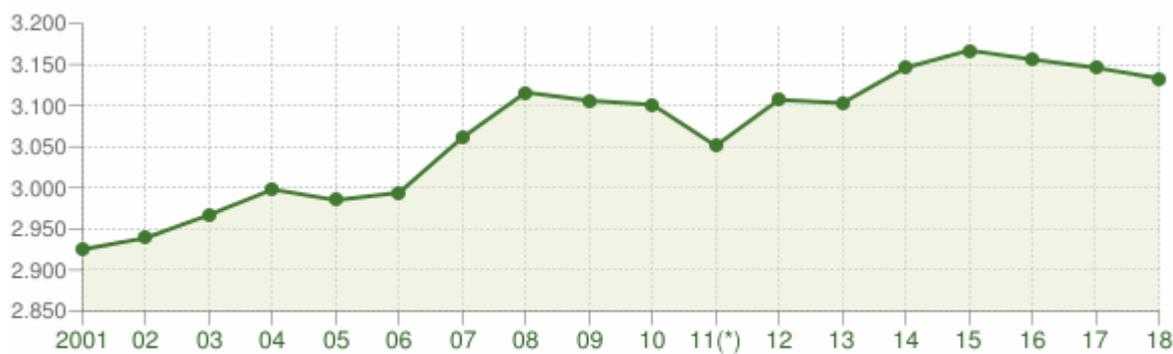
## 1.2 - DATI DEMOGRAFICI





Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI BOSCONERO (TO) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT



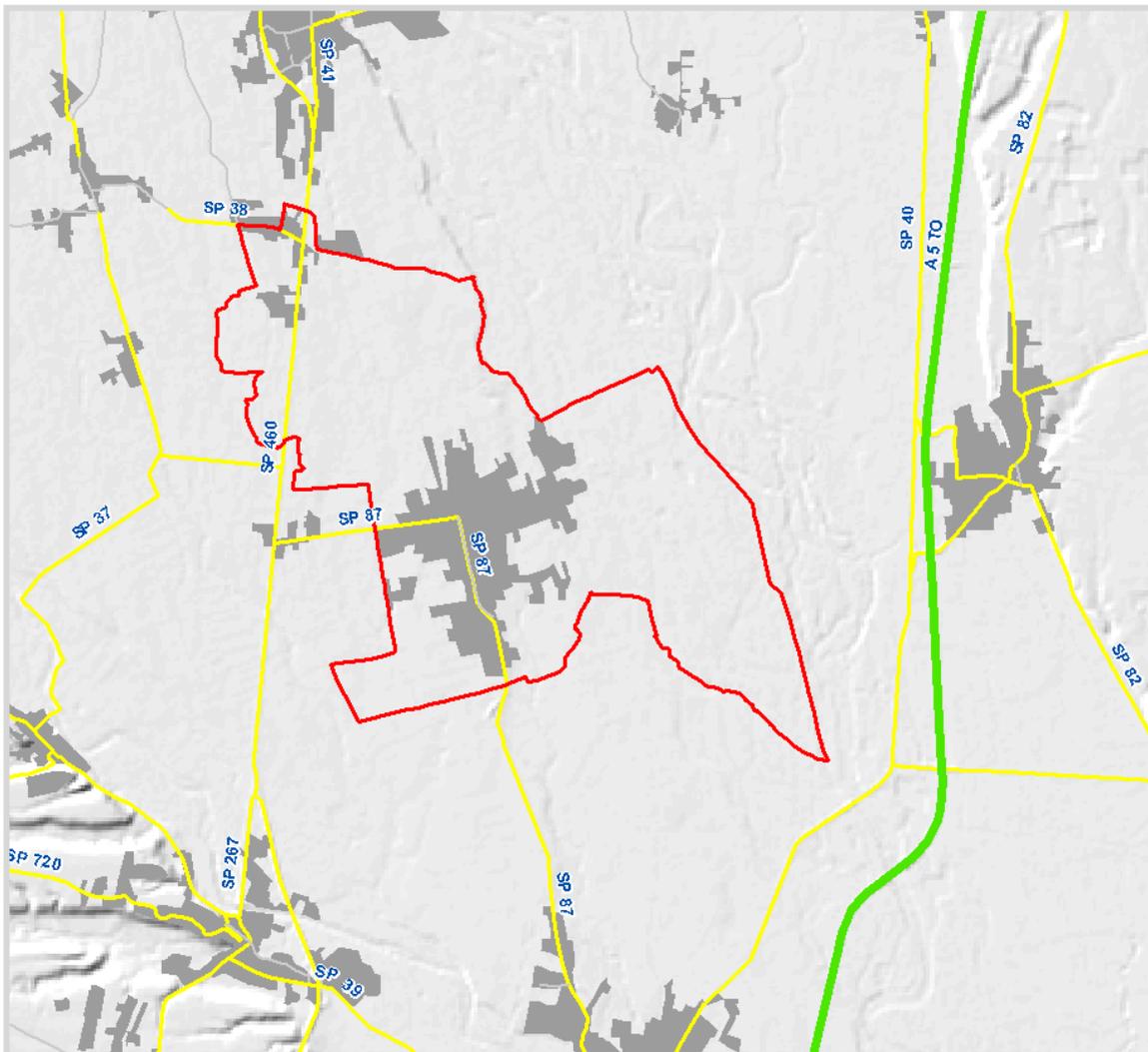
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BOSCONERO (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### 1.3 - DATI INFRASTRUTTURALI

#### RETE STRADALE



Viabilità principale

**RETE FERROVIARIA**

La zona ha come collegamento ferroviario la Stazione di Bosconero sulla Linea Ferroviaria Canavesana gestita da GTT.

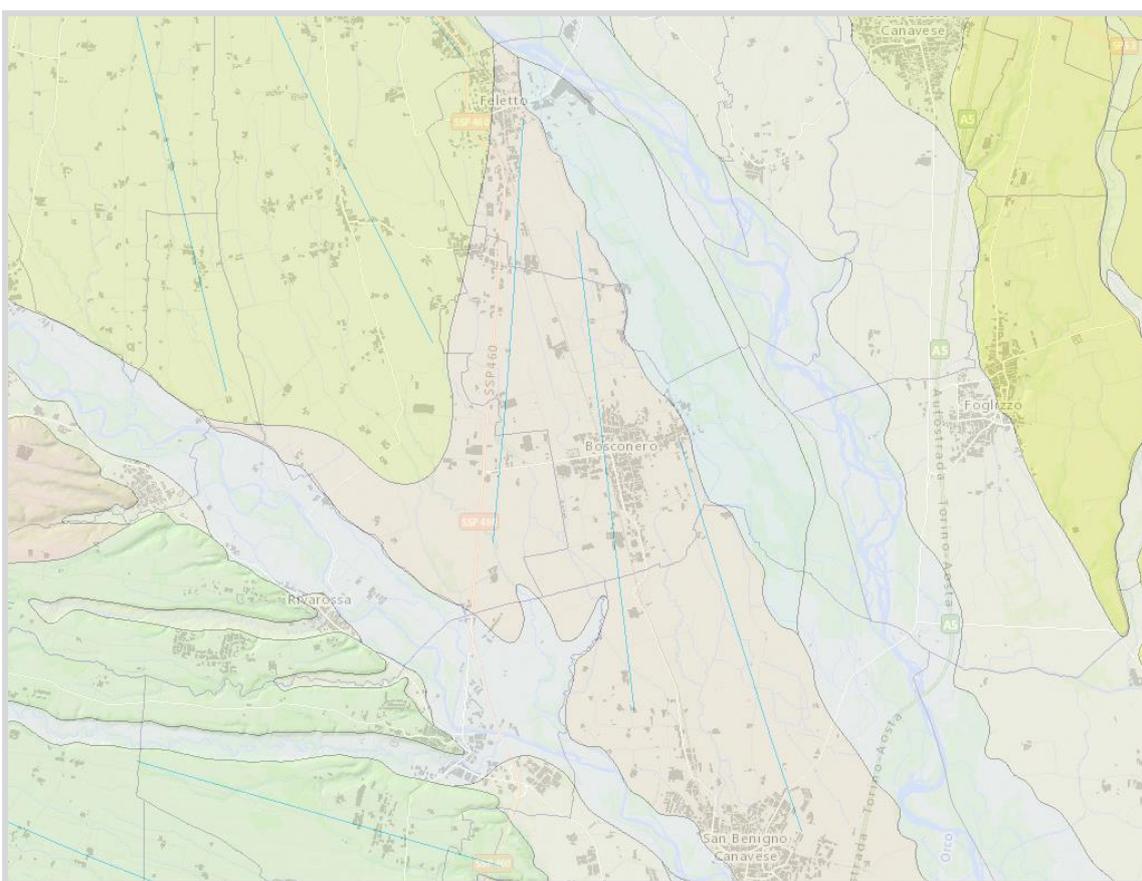


Immagine di Ale Sasso - Opera propria, Background map from Openstreetmap (<http://www.openstreetmap.org/>),  
CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=48947470it>

## 2 - Dati relativi alla sfera fisico-ambientale

## 2.1 - DATI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI

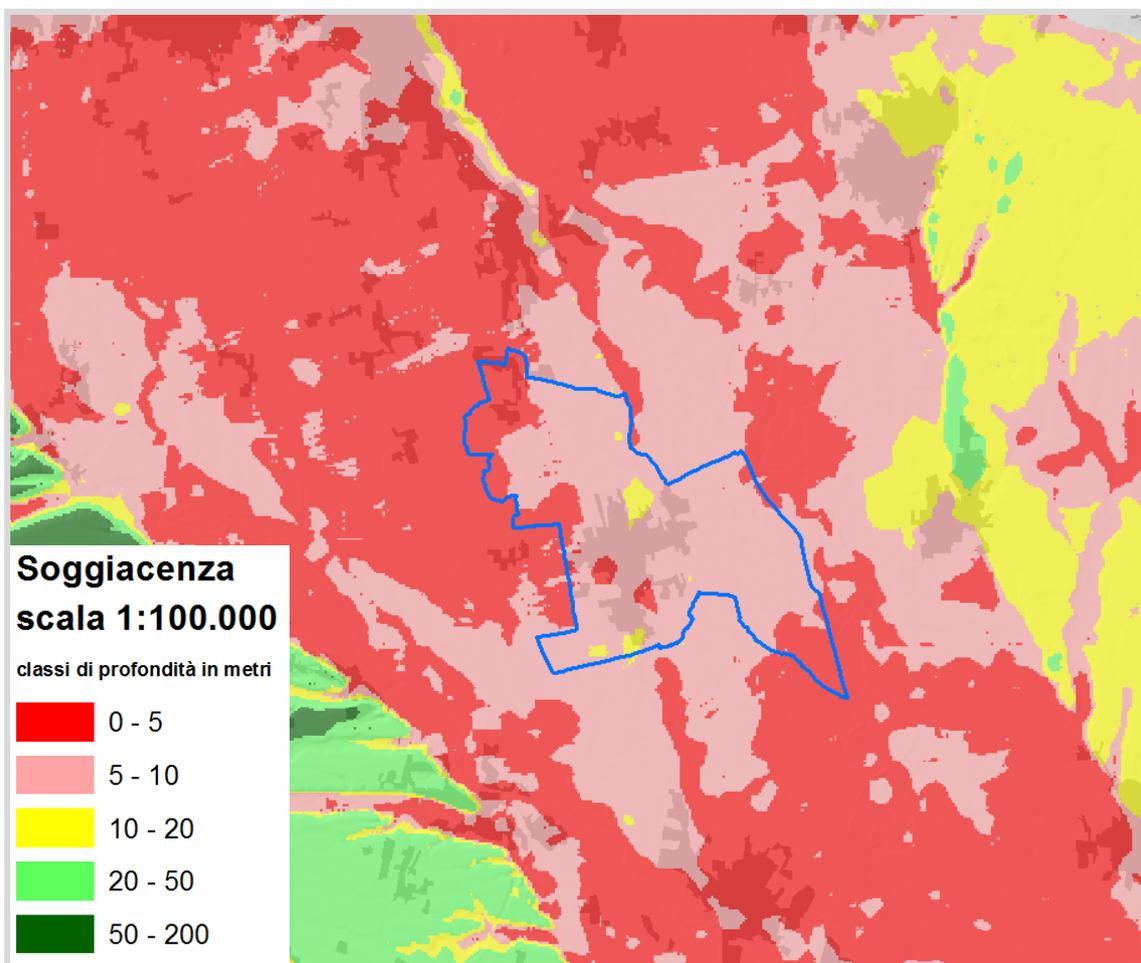
L'inquadrimento geologico regionale viene graficamente riassunto dall'immagine sotto riportata tratta dai dati reperiti sul GeoPortale Regione Piemonte.



Carta Geologica Interattiva del Piemonte (Progetto GeoPiemonteMap)

F. Piana<sup>1</sup>, G. Fioraso<sup>1</sup>, A. Irace<sup>1</sup>, P. Mosca<sup>1</sup>, A. d'Atri<sup>3</sup>, L. Barale<sup>1</sup>, P. Falletti<sup>2</sup>, G. Monegato<sup>1</sup>, M. Morelli<sup>2</sup>, S. Tallone<sup>1</sup>, G.B. Vigna<sup>4</sup> (2017). GEOLOGY OF PIEMONTE REGION (NW Italy, Alps-Apennines junction zone). Pubblicato sul Journal of Maps, Francis & Taylor Group Publ., UK.

- Depositi fluviali; Depositi fluvioglaciali - Ghiaie e sabbie (Pleistocene medio)
- Depositi fluviali e fluvioglaciali - Ghiaie e sabbie (Pleistocene medio - sup)
- Depositi fluviali - Ghiaie e sabbie (Olocene - Attuale)

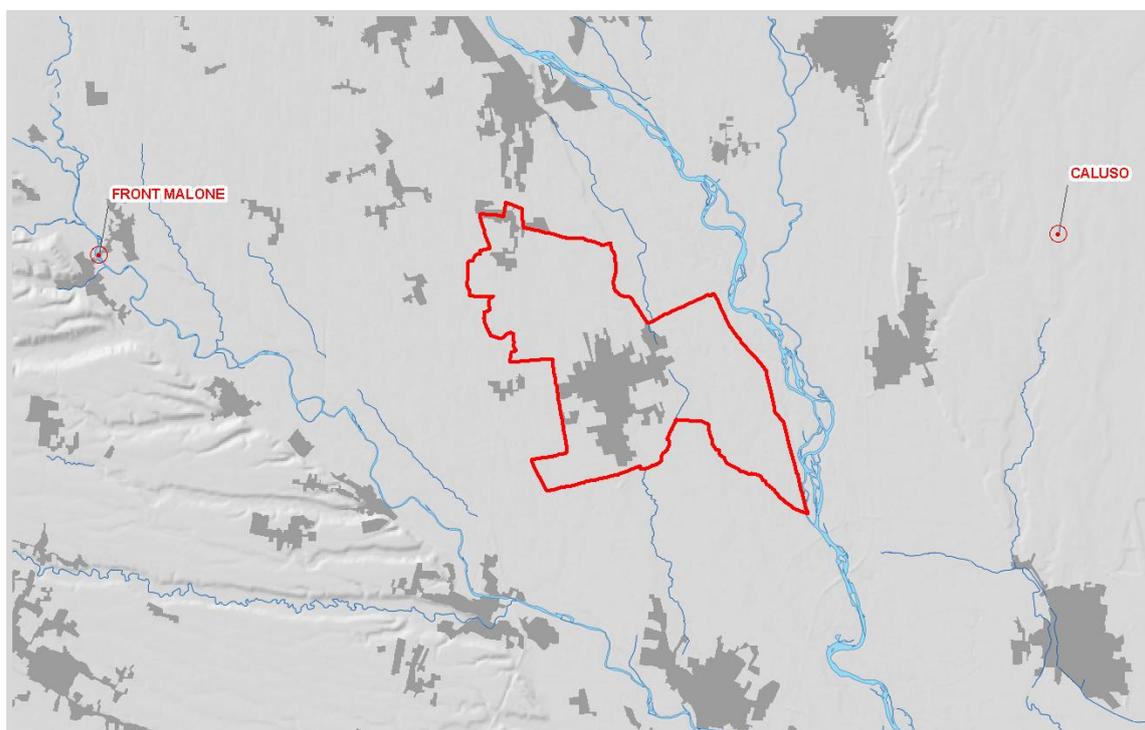


*Carta della profondità della falda*

*Soggiacenza della falda idrica a superficie libera del territorio di pianura della Regione Piemonte ricavata dal rilievo piezometrico definito alla scala 1:100.000 del luglio 2002 - Piano di Tutela delle Acque*

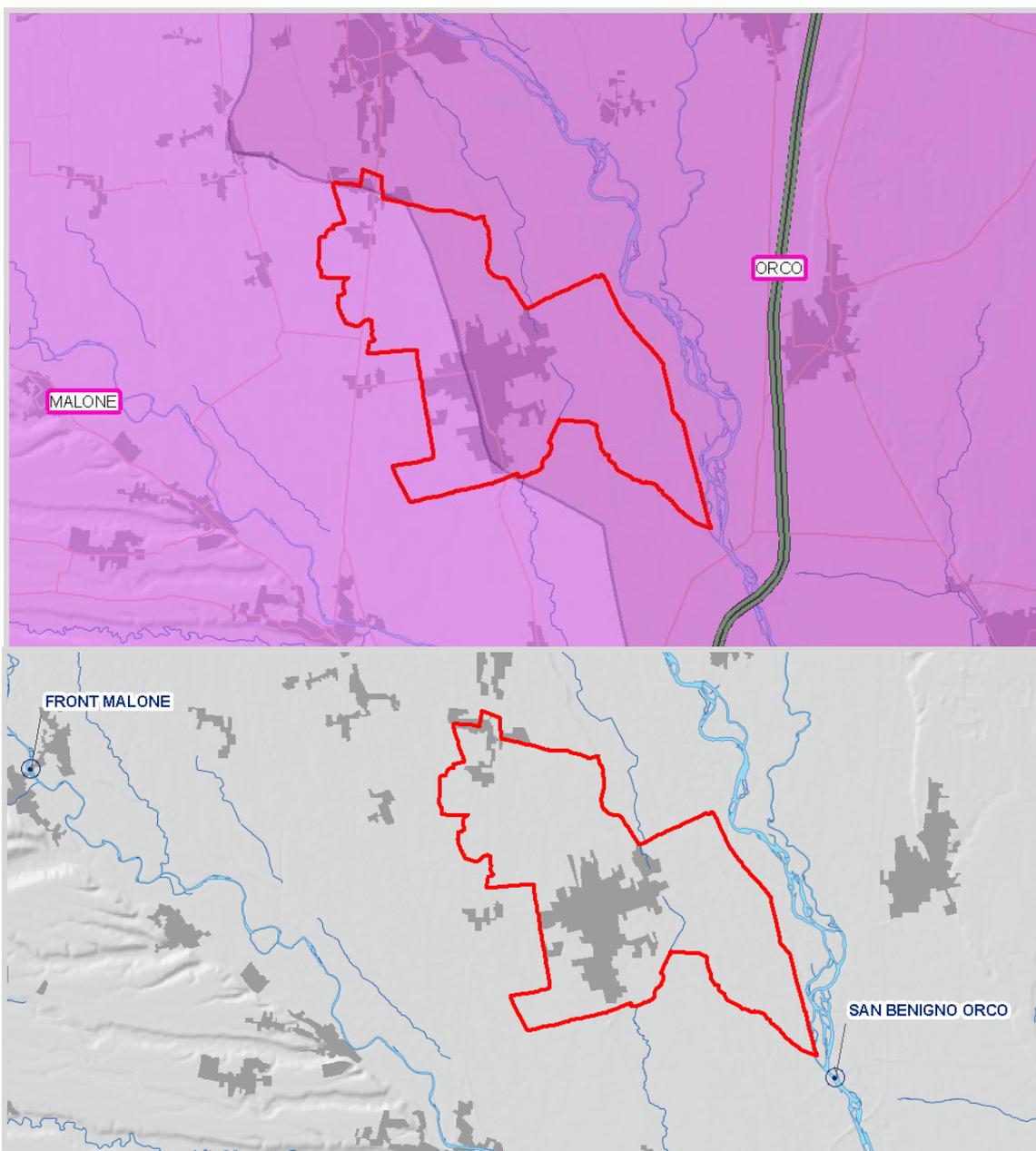
## 2.2 - DATI METEOROLOGICI

I dati meteorologici analizzati sono stati reperiti dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte ARPA, disponibili per le seguenti stazioni automatiche così distribuite sul territorio:



## 2.2.1 - Dati pluviometrici ed idrometrici

Bacini idrografici del T. Orco e del T. Malone tratta dai dati reperiti sul GeoPortale Regione Piemonte.



*Bacini idrografici e idometri di riferimento*

